



Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Maggio 19 May 2019

5^{ta} Domenica di Pasqua / 5th Easter Sunday

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 20 S. Bernardino da Siena
 19:30 -

Mar/Tue 21 S. Carlo Eugenio de Mazenod, fond. OMI
 19:30 -

Mer/Wed 22 S. Rita da Cascia
 19:30 Per tutti i nostri amalati

Gio/Thu 23 S. Giovanni Battista de Rossi
 19:30 Angelo Brundia Moglie e figli

Ven/Fri 14 S. Servulo, m.
 19:30 -

Sab/Sat 25 S. Maria Maddalena de Pazzi
 19:30 -

Domenica / Sunday Maggio 26 May, 10:30: SS. Messe / Holy Masses

Raffaella Vallati (compl.)	Marito Geniale e fam.	Giustino e Antonietta Petrocco	Figlia Maria Salute e fam.
Franco Doldo	Mamma e fam.	Pasquale Salute	Moglie, figli e fam.
Assunta e Biagio Forieri	Figli e nipoti	Concetta Petrocco	Sorella Maria Salute
Trusiana Rocca	Carlo e Lucia Bastianelli e fam.	Antonietta Ortiz	Antonietta Vena
Rosa D'Anniballi	Carmela Ferrago e fam.	In on. della Madonna	Devota
Maria Calvano	Rocco Filoso	In on. della Madonna	Emilia Bueti e fam.
Biagio Cerquozzi	Vincenza De Lorenzo	Carmelo e Maria Romeo	Figlia Lina e fam.
Biagio Cerquozzi	Michele e Margherita Bastianelli e fam.	Giovanni e Carmela Borrello	Figlio Domenico e fam.
Raffaella Vallati	Figlia Geraldina e fam.	Giovanni Marrongelli	Moglie, figli e fam.
Joshua Wood	Nonni Ennio e Ninetta e zia Angela Plescia	Def. della fam. Spadaccini	Domenica Marrongelli
George Oktowitz (Vancouver)	Lydia e Chris	Def. della fam. Marrongelli	Domenica Marrongelli
In on. della Madonna	Lucia Bastianelli	Def. delle fam. Toscano e Muia	Pasquale e fam.
Salvatore Imperiale	Moglie e figli	Mario Pizzuto	Commare Mirella Tittarelli e fam.
Biagio Cerquozzi	Amici	In on. della Madonna	Mirella Tittarelli e fam.
Orlando Paradiso	Amici	Giuseppe Scaramozzino	Moglie e figli
Elvio Bolzanello	Vincenza De Lorenzo	Antonino Trpodi	Sorella Mimma Scaramozzino e fam.
Nicola e Anna Salute	Nuora Maria Saluta e fam.		



34^{MA} FESTA ANNUALE DELLA MADONNA / 34TH ANNUAL COMMUNITY FESTIVAL

I responsabili dei vari settori / The people responsible for the various sectors

Coordinatore / Coordinator	Maria L'Orfano	613-862-1247	marialorfano56@gmail.com
Bar	Tony Manconi	613-723-3180	tony.mar.manconi@gmail.com
BBQ (turni - schedule)	Filomena Tittarelli	613-228-8891	filomena415@rogers.com
Breakfast	Mario Minichilli Franca Caminiti	613-225-2545 613-737-5233	mariominichilli@hotmail.ca fccc09@icloud.com
Craft table	Giulia Imperiale	613-225-3045	
Cucina / Kitchen	Maria Luberti	613-225-1914	
Dolci / Sweets	Amy Terranova	613-699-6404 h. 613-371-8641 c.	amy.terranova@hotmail.com
Gioco delle carte / Cards	Tony Oliveri	613-224-5782	coliveri@hotmail.com
Parcheggio/Parking St. Rita	Mancini Lorenzo	613-709-4660	
Porchetta	Luciano Dinardo & Co.	613-727-1296	
Preparazione sotto la tenda/Tent preparation	PAP	613-723-4657	mdr@mdrchurch.com
Pulizia strade-tenda / Cleaning road-tent	John Trstenjak,	613-591-2689	John.Trstenjak@sympatico.ca
Salsicce / Sausages	Zito & Co.	613-225-1377	
Chiusura della strada	Maria L'Orfano	613-862-1247	marialorfano56@gmail.com
Sicurezza, guardia nott. Security Guard & Night Watch	PAP	613-723-4657	mdr@mdrchurch.com
Soldi / Cash	Angela Plescia		mdr@mdrchurch.com
Transenne x chiusura strade /materials pick-up	Guerrino Mattioli	613-225-4976	
Ufficio e servizio sala	Annamaria Spadaccini	613-723-7531	mdr@mdrchurch.com

DAL VANGELO Gv 13,31-35

"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri": così ha detto Gesù durante l'Ultima

Cena, come ricorda il vangelo di oggi (Giovanni 13,31-35). Queste parole chiariscono una delle due facce dell'unico comandamento da lui lasciato ai suoi fedeli.

In precedenza, quando qualcuno dalla folla che lo ascoltava gli aveva chiesto quale fosse il comandamento principale, egli aveva risposto: **"Ama Dio con tutto il cuore, e il prossimo tuo come te stesso"** (Marco 12,28-31). Dunque ci è stato dato un unico comandamento, di cui i dieci che conosciamo sono solo applicazioni pratiche: è l'esortazione ad amare Dio, amando il prossimo. In altri termini: ci si può facilmente illudere di amare Dio; occorre verificarlo, e lui stesso dice come: amando coloro che lui stesso ama, vale a dire tutti gli uomini. Succede anche sul piano strettamente umano: una persona non crede al mio amore per lei, se le do dispiacere maltrattando quanti le sono cari.

Sull'amore, ha anche detto Gesù, saremo misurati per avere accesso alla vita eterna: **"Venite, benedetti dal Padre mio, a condividere il mio regno: perché avevo fame, e mi avete dato da mangiare; ero nudo, e mi avete vestito; ero malato, e mi avete assistito; ero forestiero, e mi avete accolto"** eccetera (Matteo 25,31-46). Conta

dunque la pratica, contano i fatti. Ma ci si può chiedere: sino a che punto questo comandamento ci impegna? Quanto, quando, chi amare? Si legge nel vangelo che neppure un bicchier d'acqua dato a chi ha sete resterà senza ricompensa; dunque è sufficiente un gesto gentile ogni tanto, magari compiuto più per educazione che per convinzione? E non basta l'amore cui la stessa natura ci spinge, verso i familiari, gli amici, le persone simpatiche, la squadra del cuore?

La risposta sta nelle parole con cui Gesù ha chiarito il comandamento di amarci gli uni gli altri: **"Come io ho**

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,300.00

Seconda Colletta in favore delle Vocazioni è stata di \$200.00

Avete pensato a come contribuire per la riuscita del Festival?

Have you thought about how you will be contributing to the festival? We are in need of volunteers!

Abbiamo bisogno di volontari

- Pulizia sotto la tenda e per la strada;
- Vendere i biglietti della Lotteria;
- Chiusura della strada (massimo tre ore per turno).

We are in need of volunteer to:

- Cleaning: under the tent and the road;
- Sale of the Lottery tickets;
- Barricade duty (street closure) (3 hrs max).

amato voi". La misura dell'amore è lui: e lui, in primo luogo ha amato sempre e tutti; in secondo luogo ha amato non per convenienza, calcolando di averne un vantaggio; terzo, ha amato con tutto se stesso, sino a dare la vita. Solo praticato così, il suo comandamento è **"nuovo"**. Infatti, anche prima di lui gli uomini sapevano amare, anche senza di lui si può esserne capaci; ma di suo, quand'anche ama, l'uomo lo fa sempre con qualche riserva: amo tizio ma non caio, amo se non mi costa, amo quando ne ho voglia... La novità di Gesù sta invece nell'abolire ogni riserva, nell'intendere e praticare l'amore come dono totale di sé. Non è facile, certo, per chi ogni giorno deve fare i conti con la propria fragile umanità; ma proprio per questo egli ha voluto lasciarci i suoi aiuti: la sua Parola, i sacramenti, l'esempio suo e dei tanti che hanno saputo imitarlo. Altri hanno saputo amare come Gesù: perché non posso farlo anch'io? Sta scritto, **"Tutto posso, con Colui che me ne dà la forza"** (Filippesi 4,13). Uno stimolo a vivere concretamente il comandamento nuovo viene dalla prospettiva aperta a chi lo pratica: la vita eterna. E viene anche dalla consapevolezza che così, solo così, ogni singolo cristiano può compiere un'impresa per cui merita l'universale considerazione. La storia giudica benefattori dell'umanità, artefici del suo progresso, gli scienziati, i filosofi, gli artisti e così via, ignorando i più, ritenuti spesso una massa inerte da smuovere con fatica. Invece Dio, nella sua infinita giustizia, considera ogni singola persona, e a tutti, proprio a tutti, dona la possibilità di concorrere a migliorare il mondo. Ogni singolo uomo può farlo, appunto vivendo il comandamento nuovo, che trasforma i rapporti umani. Ogni singolo uomo, non importa se illetterato o privo di mezzi, può amare di vero amore, ed essere così quel lievito di cui parla Gesù, quella cosa quantitativamente minima, ma tanto efficace da far fermentare tutta la massa in cui è inserita.

FROM THE GOSPEL John 13,31-35

Jesus tells his disciples in this passage from the Last Supper Discourse that now he is glorified, and God is glorified in him and will soon glorify him further. Jesus says that he will be with them only a little while longer. Then Jesus gives them a new commandment: *“As I have loved you, so you also should love one another.”* This is the sign whereby people will be able to recognize disciples of Jesus—their love for one another.

The word “glory” appears about 375 times in the Old Testament and about 175 times in the New. The key to grasping its elusive meaning is to understand that, like a sacramental sign, its purpose is to create or to deepen personal relationship. *“The heavens declare the glory of God ... all the earth is filled with glory”* (Ps 19:2 and Is 6:3). It is possible, however, for an individual to express deep awe in the presence of the beauty of the heavens and the earth, yet not recognize the beauty as a gift of God’s glory. For its inter-personal meaning to be realized, glory (like a sacrament) must at the same time be objectively given and subjectively received. To recognize the glory of divine presence in gratitude—now doubling the meaning of the term—is to give glory to God.

The Gospel according to John tells the good news that Jesus is the complete, human manifestation of God’s presence among us: he is the glory or sacramental sign of the divine presence. John structures his gospel around seven major signs or expressions of divine glory: changing water to wine at the wedding feast (*“Jesus did this as the beginning of his signs in Cana in Galilee and so revealed his glory, and his disciples began to believe in him”* [Jn 2:11]); cure of the noble’s son; cure of the paralytic; feeding the multitude with bread; showing power over the sea; giving sight to the

blind man; raising Lazarus from death. Through these signs some began to recognize the divine presence in him. Others, however, remained blind and did not perceive these events as the presence of God’s glory.

In his farewell address, Jesus speaks of the eighth event that will be the summary and climax of the seven previous signs. This will happen when he is lifted up for all to see, giving himself in love even to death on a cross. This sign is the ultimate revelation that God is love—the complete expression of God’s glory. God is thus manifested or glorified in him. Jesus on the cross declares the supreme glory of God to be love. God then glorifies him through resurrection.

The Last Supper context of today’s passage reminds us that now in every time and place, the Risen Lord extends the eighth sign of divine love through the Eucharist. The bread and wine do not hide, but express the glory of Christ—the sacrament of his giving himself to us out of love just as he gave himself to us on the cross. Only through the seeing of faith can we recognize the glory manifested as Jesus gives himself on the cross and now gives himself to us as bread and wine.

It is no surprise to discover that Jesus asks all who believe in him to do what he has done to manifest God’s glory. If we love others as he has loved us, if we become bread and wine for others, what we say and what we do become expressions of divine glory and signs of the divine presence. Through love that we give, people will know that we are disciples of Jesus. And perhaps in our age of disbelief, through the miracle of love, people may begin to believe in the divine presence, though heretofore they had not perceived the heavens and the whole earth to be filled with divine glory.

34^{MA} FESTA ANNUALE DELLA MADONNA / 34TH ANNUAL COMMUNITY FESTIVAL KRAFT SALE

È tempo di "pulire" le vostre abitazioni di tante cose che non avete mai usato o che vi risultano inutile. È una buona occasione per contribuire economicamente il Festival. Si possono portare questi manufatti in chiesa e poi Giulia Imperiale, li catalogherà e metterà in ordine.

Per maggiori delucidazioni telefonare alla suddetta signora al 613-225-3045. Grazie

As you’re doing your spring cleaning consider giving away the items which have never been used to the church’s Kraft sale. This is a great way to contribute and help the fundraising during the Festival. Please bring your new or gently used items to the church on. You may bring the items to the church so that Giulia Imperiale, will have the time to sort them out. For further clarification please contact the aforementioned lady at 613-225-3045. Thank you.

DOLCI / DOLCI / DOLCI / DOLCI / DOLCI / DOLCI / DOLCI / DOLCI

**Non portare in chiesa i dolci prima di
Giovedì 23!**

Grazie per il vostro aiuto.

**Please do not bring any sweets to the
church before Thursday May 23.**

Thank you for your cooperation.

SWEETS / SWEETS / SWEETS / SWEETS / SWEETS / SWEETS